

NUOVE RICERCHE

SULLA VITA E LE OPERE DEL VICO

E SUL VICHIANISMO

(continuazione: v. fasc. prec., pp. 229-35)

VI.

AGGIUNTE BIBLIOGRAFICHE

(1851-1910).

Per V. e la questione omerica è da ricordare H. RIGAULT, *Histoire de la querelle des anciens et des modernes* (Paris, 1856), pp. 449-61, cfr. 363.

Su Vico e la storia romana, H. TAINE, *Essai sur Tite Live* (1856), 6.^a ediz., Paris, 1896, pp. 106-7, 121.

Dei filosofi e storici della filosofia della storia: F. DE ROUGEMONT, *Les deux cités; La philosophie de l'histoire aux différents âges de l'humanité* (Paris, 1874), II, 110-21; R. MAYR, *Die philosophische Geschichtsauffassung der Neuzeit* (Wien, 1871), pp. 209-28; R. ROCHOLL, *Die Philosophie der Geschichte, Darstellung und Kritik der Versuche zu einem Aufbau derselben* (Göttingen, 1878), pp. 43-8, e *passim*; ROBERT FLINT, *Historical Philosophy in France and French Belgium and Switzerland* (Edinburg a. London, Blackwood, 1893), *passim* (1).

WILH. DILTHEY, nella sua nota *Einleitung in die Geisteswissenschaften* (Leipzig, Duncker u. Humblot, 1883), I, 167 n, scrive queste parole che testimoniano di un'ignoranza completa, quantunque non infrequente tra i dotti tedeschi, dell'opera del V.: « Turgot hat zuerst versucht das Gesetzmässige in der Entwicklung der Intelligenz (!) zu entwickeln, da

(1) A p. 157, a proposito d'Ibn Khaldun; p. 227, a propos. del Bossuet; p. 258, del Pouilly; p. 265, del Montesquieu (la distinzione fondamentale tra le forme del governo e il fatto che le dette origine è già nel V.); p. 321, a proposito del Boulanger; p. 352, dello Chateaubriand; p. 383, del Ballanche; p. 389, del Gratry; p. 568, del Du Ferron; p. 677, dell'Altmeyer; p. 684, del Laurent. — Alcune recensioni del libro speciale del Flint sul Vico (1883) sono indicate in *Giorn. stor. d. lett. ital.*, V, 494.

Vico's *Scienza nuova* (1725) sich auf die Entwicklung der Nationen (!!) bezieht. Er (*Turgot!*) geht richtig von der Sprache aus: das mythische Vorstellen bezeichnet ihm dann die erste Stufe des auf die Ursachen gerichteten Forschens ».

Reco in modo più esatto i titoli di un opuscolo e di un volume dati in modo incompiuti in *Bibl.*, p. 72, e *Supplém.*, p. 26:

1. *La mente di G. B. V.*, discorso pronunziato dal p. ALFONSO MARIA DE CARLO da Calitri, professore nel R. Liceo Tasso di Salerno, in occasione della solennità commemorativa degli illustri pensatori e scrittori italiani e della pubblica distribuzione dei premi agli alunni del medesimo Istituto il dì 17 marzo 1868 (Salerno, tip. nazionale, 1868).

2. *S. Agostino e G. B. V., ossia della teorica scientifica della filosofia della storia e della sua applicazione* per Fr. PAOLO BILLERI, agostiniano (Pisa, Mariotti, 1887, di pp. xxvii-403).

E faccio seguire in ordine cronologico l'indicazione di altri volumi e articoli, nei quali di proposito o per incidente si discorre del V.:

1. ATTO VANNUCCI, *Storia d'Italia dai tempi più antichi* ecc. (Firenze, 1851), I, 385-94. — 2. An., *Della filosofia della storia*, dialogo, in *Il Cimento*, rivista di scienze lettere ed arti, di Torino, a. I, 1852, pp. 393-428; in particolare sul V., pp. 401-04. — 3. V. MORGIGNI NOVELLA, *Elogio del cav. Francesco Navarro, procurator del Re presso il Tribunale civile di Campobasso* (estr. dagli *Annali di diritto teor. prat.* del Capuano, 1854), v. sul V., pp. 7-8, 14. — 4. *Storia delle lettere e delle arti in Italia giusta le reciproche loro rispondenze ordinate nella vita e nei ritratti degli uomini illustri dal secolo XIII fino ai nostri giorni* per cura di GIUSEPPE ROVANI (Milano, Nicolini, 1856), vol. II, pp. 258-80, G. B. V., ritratto, con notizie scritte dal Tommaseo. — 5. STANISLAO GATTI (cfr. *Bibliogr.*, p. 71), G. B. V. (a propos. dell'*Autobiografia*, ed. Pomodoro), in *Museo di sc. e lett.*, a. XV (Napoli, 1857), II, 267-88; G. B. V., ivi, 1860, fasc. 32.^o — 6. C. DE CESARE, *Sul progressivo svolgimento degli studi storici nel regno di Napoli*, ecc.: in *Arch. stor. italiano*, N. S., t. IX, parte I, 1859, pp. 64-5, cfr. parte II, pp. 93-108. — 7. P. SICILIANI, Corso di conferenze vichiane (sette), tenuto a Firenze nella quaresima del 1864: riassunto in *Rivista italiana ed Effem. della pubbl. istruzione*, Torino, a. V, n. 185, 3 aprile 1864. — 8. B. MAZZARELLA, *Della critica*, libri tre (Genova, 1866-8), seconda ed. con aggiunte (Roma, Botta, 1878-9); particolarmente I, 213-27. — 9. G. DE CASTRO, G. B. V., in *Il Presagio*, strenna per l'anno 1872, Milano, anno X, e in *Lecture di famiglia*, Milano, 1877, fasc. 17-24. — 10. An., G. B. V. nei suoi ricordi autobiografici: in *Rivista minima* di Milano, a. VII, n. 2, gennaio 1877. — 11. GIUSEPPE FIORITTO, *Scienza vecchia di Vico nuovo*, lavoro dell'avvocato G. F. (Foggia, tip. Cristina, 1881: riassunto popolare: «riducendo la grand'opera a poche pagine . . . ci è parso esatto, dopo più di due secoli, chiamarla vecchia. Ma il divino Vico è sempre nuovo». — 12. E. LATTES, *L'ambasciata de' Romani per le XII Tavole* (Milano, 1884). —

13. R. BONGHI, *La fede degli storici superstiti di Roma antica: in Rivista storica italiana*, III, 1886, pp. 6-7. — 14. PIETRO CERETTI, *Saggio circa la ragion logica di tutte le cose*, vol. I, *Prolegomeni*, parte II (Torino, Unione tipogr. editr., 1888), pp. 770-4. — 15. D. MANTOVANI, *Alle spalle del Tasso*, in *Vita nuova* di Firenze, 16 giugno 1889, ristamp. in *Pagine d'arte e di vita*, ed. Piccioni (Torino, S. T. E. N., 1915), pp. 141-51 (contiene osservazioni critiche intorno ad un luogo del commento del V. all'arte poetica oraziana). — 16. ANTONINO GIORDANO, *Appendice al Saggio sulle dottrine di G. B. V.* (Napoli, Giannini, 1891). — 17. CESARE LOMBROSO, *L'uomo di genio in rapporto alla psichiatria, alla storia ed all'estetica* (6.^a ed., Torino, Bocca, 1894), pp. 141-9, 181, 230, 248-9, 577-88. — 18. C. HILTY, *Nicòlò Machiavelli und G. B. V.*: nel *Politisches Jahrbuch der Schweiz*, vol. XX, 1906-7. — 19. MICHAEL H. RAFFERTY, *The great jurists of the World: Vico*: in *The Journal of the Society of comparative legislation*, London, 1907, vol. VIII, p. I, pp. 71-92; 1909, vol. IX, p. II, pp. 223-8. — 20. v. MOELLER, *Die Entstehung des Dogmas von dem Ursprunge des Rechts aus dem Volksgeist: nelle Mittheilung. d. Instituts für österr. Geschichtsforschung*, vol. 30 (1909). — 21. ALESSANDRO LEVI, *Il diritto naturale nella filosofia di G. B. V.*, memoria (Palermo, Gaipa, 1910). — 22. KONRAD BURDACH, *Schillers Chordrama und die Geburt des tragischen Stils aus der Musik: nella Deutsche Rundschau*, XXXVI, n. 5, febr. 1910: a p. 271-2 sull'estetica del V. — 23. VANDA GUGLIELMINA BRUSCHI, *G. B. V. e l'Estetica moderna*, studii (Bari, Cooperativa tipografica, 1910). — 24. GIORGIO DEL VECCHIO, *La comunicabilità del diritto e le idee del V.*: in *Critica*, IX (1911), pp. 58-66 (e in estratto, Trani, Vecchi, 1911): in risposta, G. FOLCHIERI, *ivi*, IX, 158-160. — 25. J. DELVAILLE, *Essai sur l'histoire de l'idée du progrès jusqu'à la fin du XVIII^e siècle* (Paris, Alcan, 1911). — 26. J. FLACH, *La poésie et le symbolisme dans l'histoire des institutions humaines: nella Revue bleue*, di Parigi, 14 e 21 gennaio 1911.

Trovo queste indicazioni sul V. presso i cattolici: 1. FREUDENFELD, *Quadro analitico della storia universale* (trad. ital., Monza, tip. dei Paulini, 1851). — 2. *Civiltà cattolica*, serie II, vol. III, pp. 571-82. — 3. G. PRISCO, nella *Scienza e la Fede*, di Napoli, s. IV, quad. 853. — 4. ABBÉ GRATRY, *La morale et la loi de l'histoire*, 1868 (2.^a ed., 1871), prefazione. — 5. V. FURNARI, *Della vita di Gesù Cristo* (Firenze, 1869, l. I, cc. 2 e 5). — 6. AUDISIO, *Introduzione agli studi ecclesiastici* (Firenze, tip. cooperativa, 1876). — 7. E. COSTANZI, *Il razionalismo e la ragion storica* (Roma, tip. tiberina, 1888). — 8. *Histoire de la philosophie* par le card. GONZALES, trad. de l'espagnol (Paris, 1891), III, 394.

Come curiosità, noto citazioni vichiane dello ZANARDELLI, *L'avvocatura*, discorsi (Firenze, Barbèra, 1871), pp. 10, 26; e di ANTONIO STARABBA DI RUDINI, in *Atti parlamentari*, 1881, p. 4702. I *Discorsi parlamentari* di G. BOVIO ne sono di frequente infiorati: v. la raccolta a cura della Camera dei deputati, Roma, 1915, e consulta l'indice dei nomi.

Un'accademia *Italo-vichiana*, fondata a Napoli nel 1862 dal prof. G. E. Mengozzi, ebbe vita breve, perchè si sciolse nel 1864. Pubblicò dal '62 al '64 un bullettino *La scuola italiana* (5 fascicoli): cfr. C. MINIERI RICCIO, *Accademie di Napoli*, in *Arch. stor. napol.*, V, 134-5.

VII.

RIFIORITURA DEGLI STUDI SUL VICO
(1911-19).

Com'è noto dalle notizie raccolte in *Bibliogr.*, gli studi sul V. ebbero nuovo impulso dopo il 1900; ma essi dettero i loro frutti più maturi e copiosi dal 1911 in poi, con edizioni, monografie, saggi, discussioni. Anche all'estero ricominciò, per effetto dei lavori italiani, l'interessamento pel pensiero del Vico, in Inghilterra, in Francia, in Germania, perfino in Spagna. La guerra ha interrotta questa corrente di studi, come tante altre cose. Ma con questo vichiano ricorso, con questa barbarica durezza, l'umanità si prepara a nuova e più intensa vita, nella quale i problemi del pensiero e della storia del pensiero, più o men presto, risorgeranno.

Per ordine e completezza bibliografica, debbo dare anzitutto l'elenco degli scritti miei sull'argomento, posteriori al 1910:

1. B. CROCE, *La filosofia di G. B. V.* (Bari, Laterza, 1911: forma il vol. II dei *Saggi filosofici*).

Volume già annunziato in *Bibliogr.*, secondo supplemento, pp. 31-2. Ne sono uscite la traduzione francese e l'inglese: 1. *La philosophie de Jean Baptiste Vico* par B. C., traduit de l'italien par H. Buriot-Darsiles et Georges Bourgin (Paris, Giard et Brière, 1913); 2. *The philosophy of Giambattista Vico*, by B. C., translated by R. G. Collingwood, Fellow and Lecturer of Pembroke College, Oxford (London, Latimer, 1913). In ambedue queste tradd. è aggiunta la memoria sulle *Fonti della gnoseologia vichiana*. Della trad. inglese si preparava una seconda edizione, la trad. tedesca era in corso allo scoppio della guerra, e non se n'è poi fatto altro.

Alcuni capitoli del libro del Croce furono pubblicati come saggi in giornali e riviste: ma di ciò si tralascia l'indicazione come di cosa senza importanza.

2. *La dottrina del riso e della ironia in G. B. V.*, nella miscellanea di *Studi in onore di Francesco Torraca* (Napoli, Perrella, 1912), pp. 81-86.

3. *Le fonti della gnoseologia vichiana*, memoria letta all'Accademia Pontaniana di Napoli nella tornata del 10 marzo 1912 (Napoli, 1912: estr. dagli *Atti*, vol. XI,II).

4. *Il V. e la critica omerica* (recens. nel libro del Finsler, v. più oltre), in *Critica*, X, 449-57.

Questi tre scritti sono stati raccolti nel 3.º vol. dei *Saggi filosofici*: *Saggio sullo Hegel seguito da altri scritti di storia della filosofia* (Bari, Laterza, 1913), pp. 241-89. Qui anche, pp. 317-23, lo scritto sulle relazioni ideali tra il V. e lo Hamann, già inserito in *Critica*, VIII, 137-141.